



Città di Marigliano

(Provincia di Napoli)

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 16 del 29.04.2010

OGGETTO: Delibera di G.C. n.45 del 27.04.2010 – Modifiche al regolamento TARSU. ESEGUIBILE.

L'anno duemiladieci il giorno ventinove del mese di aprile, con inizio alle ore 19.00, nell'aula consiliare del Palazzo Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, ritualmente convocato in seduta straordinaria ed in prima convocazione.

Presenti Assenti

Presenti Assenti

1) SODANO Antonio - Sindaco	X		17) LA GALA Aniello		X
2) ALLOCCA Giuseppe	X		18) MARINO Giovanni	X	
3) ALTARELLI Filippo	X		19) MOCCIA Luigi	X	
4) AMATO Luigi		X	20) MONDA Raffaele	X	
5) BENEDEUCE Celestino		X	21) MONDA Pasquale	X	
6) CAPRIO Luigi		X	22) NAPPI Michele		X
7) CERCIELLO Michele	X		23) ODORE Gennaro	X	
8) DEL GIUDICE Massimo	X		24) PALLADINO Agostino		X
9) DI MONDA Nicolina	X		25) PERNA Emanuele	X	
10) D'OTO Oto	X		26) RICCIARDI Agostino		X
11) ESPOSITO Sigismondo	X		27) SASSO Antonio	X	
12) ESPOSITO Vincenzo	X		28) SORRENTINO Sebastiano	X	
13) ESPOSITO MOCERINO Michelangelo	X		29) TERRACCIANO Luigi	X	
14) GUERCIA Francesco	X		30) TRAMONTANO Francesco	X	
15) GUERRIERO Sebastiano	X		31) VACCA Raffaele	X	
16) JOSSA Giuseppe	X				

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio geom. Michele Cerciello, assistito dal Segretario Generale dott.ssa Francesca Balletta, con le funzioni di cui all'art.97 comma 2 del D.Lgs. 267/00.

Letto, approvato e sottoscritto:

F.TO IL PRESIDENTE del CONSIGLIO

geom. Michele Cerciello

F.TO IL SEGRETARIO GENERALE

dr.ssa Francesca Balletta

Per copia conforme all'originale

Marigliano, 06.05.2010

IL RESPONSABILE SETTORE IX
Dr.ssa Giuseppa Capone

Il sottoscritto Responsabile del Settore IX, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

Che la presente deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art.134 T.U. n.267/2000;
- Viene affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi a partire dal 06.05.2010 come prescritto dall'art.124, comma 1, T.U. n.267/2000 (N. 1098 REG. PUBBLICAZ.)
- E' trasmessa, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio, ai signori capigruppo consiliari come prescritto dall'art.125 del T.U. n.267/2000.

Marigliano 06.05.2010

F.TO Il messo comunale

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE IX

dr.ssa Giuseppa Capone

ESECUTIVITA'
(Articolo 134, D.Lgs. N.267/2000)

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____

- Decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione.

Marigliano, _____

F.TO IL RESPONSABILE SETTORE IX

Dr.ssa Giuseppa Capone

Il PRESIDENTE introduce il 4° capo all'o.d.g. ad oggetto: "Regolamento TAR SU: modifiche, integrazioni ed eventuali abrogazioni".

Si dà atto che entrano i consiglieri Tramontano, Palladino, Terracciano. PRESENTI 28.

Si dà atto che escono i consiglieri Beneduce, Nappi, Palladino. PRESENTI 25.

Prende la parola l'Assessore alle Finanze, dr. Francesco Esposito Alaia, il quale premette che la proposta di Giunta sottoposta all'attenzione del Consiglio si riferisce soprattutto ad una rivisitazione dei coefficienti di produttività che riguardano le utenze non domestiche, cioè le utenze delle attività economiche-produttive presenti sul nostro territorio.

Dà, quindi, lettura della delibera di G.C. n. 45 del 27.04.2010, ad oggetto: "Modifiche al Regolamento sulla disciplina della Tassa Smaltimento R.S.U. Proposta al Consiglio", debitamente munita del parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del settore Finanziario, dr. PierPaolo Mancaniello, il cui testo si trascrive:

L'Assessore alle Finanze

VISTO il vigente regolamento che disciplina la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 297 del 20/5/1994, e s.m.i.;

VISTO l'art. 42 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 (testo unico degli enti locali), che tra le attribuzioni del Consiglio Comunale individua i regolamenti comunali;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, che prevede la possibilità per i Comuni di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO che lo stesso articolo di cui sopra stabilisce che i regolamenti sono approvati non oltre il termine di approvazione del bilancio di previsione e non hanno effetto prima del 1° gennaio dell'anno successivo;

DATO ATTO CHE l'art. 53, comma 16, della legge finanziaria n. 388 del 23/12/2000, così come modificato dall'art. 27, comma 8, della legge finanziaria n. 448 del 28/12/2001, prevede, tra l'altro, che il termine per deliberare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000, che fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 17/12/2009, con il quale è stato differito al 30/4/2010 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010;

CONSIDERATO che la tassa sulla raccolta e smaltimento dei rifiuti è determinata sulla base della qualità e quantità media dei rifiuti prodotti per unità di superficie;

CHE nella ripartizione del costo di smaltimento deve tenersi conto delle caratteristiche del territorio;

CHE la Regione Campania non fornisce analisi utili per la ripartizione del costo dello smaltimento tra categorie ed utenze domestiche e non domestiche;

CHE, in particolare, l'art. 36 del predetto regolamento prevede i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti derivanti dalle utenze non domestiche riportati nel successivo art. 37;

CONSIDERATO che la maggior parte delle attività economiche del Comune di Marigliano hanno subito consistenti trasformazioni e attraversato crisi rilevanti, ultima e profonda quella tutt'ora in atto che ha determinato grandi difficoltà per la realtà produttiva del territorio, comportando, così, una diminuzione della clientela e, di conseguenza, una minore produzione di rifiuti;

CHE, pertanto, è intendimento di questa Amministrazione rivedere i coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa dei rifiuti determinandoli in maniera più rispondente all'attuale realtà economica locale, modificando l'art. 37 del richiamato regolamento TAR SU, anche alla luce di categorie precedentemente non classificate;

RITENUTO, quindi, necessario procedere alla modifica ed alla integrazione degli artt. 36 e 37 del vigente Regolamento sulla disciplina della tassa smaltimento R.S.U.

VISTI:

il D.Lgs. n. 507 del 15/11/1993;

il vigente regolamento che disciplina la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 297 del 20/5/1994, e s.m.i.;

il D.Lgs. n. 446/1997;

il D.M. del 17/12/2009;

propone

- di modificare il vigente regolamento che disciplina la Tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 297 del 20/5/1994, e s.m.i., sostituendo il secondo comma dell'art. 36 con il seguente:
 - "il costo dello smaltimento viene ripartito tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo la tipologia dei rifiuti e le caratteristiche che presenta la realtà del Comune di Marigliano. Tale riparto viene effettuato all'atto della deliberazione di approvazione delle tariffe"
- e sostituendo il primo comma dell'art. 37 con il seguente:

ART. 37

Classificazione delle categorie e tariffe

1) *Agli effetti dell'applicazione della tassa, i locali e le aree sono suddivisi nelle seguenti 21 categorie secondo l'uso cui sono, effettivamente e di fatto, destinate, riportando al fianco di ciascuna categoria relativa alle utenze non domestiche il coefficiente di produttività determinato ai sensi del precedente articolo:*

1. *Abitazioni private, bed and breakfast;*
2. *Box ed altre pertinenze abitative;*
3. *Alberghi, pensioni, locande, residence, organizzazione di ricevimenti, feste, spettacoli, corsi, convegni, locali notturni (con somministrazione di pasti) (Coeff. 1,40);*
4. *Alberghi, pensioni, locande, residence, organizzazione di ricevimenti, feste, spettacoli, corsi, convegni, locali notturni (senza somministrazione di pasti) (Coeff. 1,00);*
5. *Ristoranti, pizzerie, trattorie, tavole calde, pub, rosticcerie, pizzerie al taglio, mense e relative aree scoperte, esercizi di vendita fiori, pescherie, ortofrutta (Coeff. 2,40);*
6. *Supermercati ed esercizi di vendita alimentari, non altrove classificati, ipermercati di generi misti (Coeff. 2,00);*
7. *Bar, caffè, gelaterie, pasticcerie, chioschi per somministrazione bevande (Coeff. 2,20);*
8. *Esercizi commerciali non alimentari, non altrove classificati (Coeff. 1,90);*
9. *Esercizi di vendita all'ingrosso di beni non alimentari, non altrove classificati, attività commerciali con superficie prevalentemente espositiva quali, autosaloni, vendita di motoveicoli, mobili, macchinari, elettrodomestici e simili (Coeff. 1,00);*
10. *Scuole di ballo, autoscuole, sale da gioco, antiquari, saloni di bellezza, sale da ballo e divertimento in genere (Coeff. 1,70);*
11. *Studi ed uffici professionali ed artistici (Coeff. 1,70);*
12. *Teatri, cinema, banche, farmacie, ambulatori e laboratori di analisi cliniche, attività di servizi, non comprese in altre categorie (Coeff. 1,90);*
13. *Imprese industriali, artigianali ed agricole, non altrove individuate, esercizi di vendita all'ingrosso di beni alimentari, non altrove classificati (Coeff. 1,60);*
14. *Imprese edili, marmisti, lapidei, autodemolitori (Coeff. 1,40);*
15. *Imprese di autotrasporti, noleggio veicoli, distributori di carburante, autolavaggi (Coeff. 1,30);*
16. *Scuole private (Coeff. 1,50);*
17. *Uffici ed Enti Pubblici, caserme, impianti sportivi e palestre, ospedali, cliniche, case di cura, collegi, convitti, case di riposo e comunità in genere (Coeff. 2,00);*
18. *Parchi gioco e divertimento, rimesse adibite ad esclusiva custodia, aree scoperte ad uso diverso da quello dei relativi locali (Coeff. 0,70);*
19. *Aree adibite a parcheggio (Coeff. 0,40);*
20. *Imprese agricole, locali parrocchiali, circoli e associazioni, i cui locali ed aree non sono destinati ad usi altrove classificati (Coeff. 0,80);*
21. *Grandi aziende di pubblici servizi (Coeff. 0,90).*

*f.to L'Assessore alle Finanze
dr. Francesco Esposito Alaia*

II PRESIDENTE dichiara aperta la discussione.

Prende la parola il cons. ESPOSITO V., il quale è del parere che i cittadini sicuramente riceveranno in modo assoluto un aumento della TARSU perché sarà l'elemento base che andrà ad aumentare; ritiene che con il famoso metodo normalizzato si sarebbe potuta determinare una tariffa diversa per le singole categorie in modo tale che ogni cittadino avrebbe pagato quello che produce, fatta eccezione per la quota fissa. Si sofferma, quindi, sui coefficienti che stasera il Consiglio si appresta a determinare, che non sono divisori, ma moltiplicativi, cioè tutti in aumento. Ritiene, perciò, che questa modifica non porti benefici alla TARSU.

Il PRESIDENTE, nell'asserire che l'intento di questa Amministrazione non è quello di aumentare, ma sicuramente di diminuire la TARSU, dà la parola all'Assessore alle Finanze per ulteriori chiarimenti.

L'Assessore ESPOSITO ALAIA chiarisce che questo Regolamento si basa su dei dati che la Regione Campania ci ha fornito 15 anni fa; con le modifiche apportate non si è fatto altro che aggiornare i dati disponibili; per quanto riguarda invece il metodo, sono state calcolate le tariffe secondo il metodo utilizzato precedentemente da tutte le Amministrazioni che si sono succedute in questo Comune. Quindi, con i coefficienti di produttività e applicando il metodo normalizzato, si sono ottenute le tariffe stabilite.

Il cons. SORRENTINO ritiene non esauriente la relazione dell'Assessore alle Finanze.

Il cons. JOSSA è anch'egli del parere che si debbano dare risposte più precise alla cittadinanza e ai consiglieri tutti.

A questo punto il PRESIDENTE si sente di dover dare atto di alcune situazioni, di cui è stato testimone, per cui riferisce quanto accaduto nella nostra città in seguito all'emergenza rifiuti che si è venuta a creare, asserendo che bene ha operato il Sindaco, supportato anche dalla competente Commissione Consiliare all'Ecologia. Si dichiara, pertanto, convinto che questa modifica al regolamento TARSU porterà sicuramente un risparmio.

Premesso ciò, il Presidente pone ai voti il presente capo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la delibera di G.C. di proposta al Consiglio n. 45 del 27.04.2010 ad oggetto: "Modifiche al regolamento sulla disciplina della Tassa Smaltimento R.S.U.. Proposta al Consiglio", nel testo sopra riportato;

Visto il parere di regolarità tecnica reso dal responsabile del Settore Finanziario;

Presenti 25 consiglieri;

Assenti 6 (Beneduce, Nappi, Palladino, La Gala, Ricciardi, Amato)

Con voti favorevoli 21 resi per alzata di mano;

Con voti contrari 3 (Jossa, Sorrentino, Esposito V.);

Astenuti 1 (Terracciano);

DELIBERA

- **di modificare il vigente regolamento che disciplina la Tassa per lo Smaltimento dei Rifiuti Solidi Urbani, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 297 del 20/5/1994, e s.m.i., sostituendo il secondo comma dell'art. 36 con il seguente**

ART. 36 - comma 2

"Il costo dello smaltimento viene ripartito tra le categorie di utenze domestiche e non domestiche, secondo la tipologia dei rifiuti e le caratteristiche che presenta la realtà del Comune di Marigliano. Tale riparto viene effettuato all'atto della deliberazione di approvazione delle tariffe",

- **di sostituire, altresì, il primo comma dell'art. 37 con il seguente:**

ART. 37- comma 1

1) Agli effetti dell'applicazione della tassa, i locali e le aree sono suddivisi nelle seguenti 21 categorie secondo l'uso cui sono, effettivamente e di fatto, destinate, riportando al fianco di ciascuna categoria relativa alle utenze non domestiche il coefficiente di produttività determinato ai sensi del precedente articolo:

- 1. Abitazioni private, bed and breakfast;***
- 2. Box ed altre pertinenze abitative;***
- 3. Alberghi, pensioni, locande, residence, organizzazione di ricevimenti, feste, spettacoli, corsi, convegni, locali notturni(con somministrazione di pasti) (Coeff. 1,40);***

4. *Alberghi, pensioni, locande, residence, organizzazione di ricevimenti, feste, spettacoli, corsi, convegni, locali notturni (senza somministrazione di pasti) (Coeff. 1,00);*
5. *Ristoranti, pizzerie, trattorie, tavole calde, pub, rosticcerie, pizzerie al taglio, mense e relative aree scoperte, esercizi di vendita fiori, pescherie, ortofrutta (Coeff. 2,40);*
6. *Supermercati ed esercizi di vendita alimentari, non altrove classificati, ipermercati di generi misti (Coeff. 2,00);*
7. *Bar, caffè, gelaterie, pasticcerie, chioschi per somministrazione bevande (Coeff. 2,20);*
8. *Esercizi commerciali non alimentari, non altrove classificati (Coeff. 1,90);*
9. *Esercizi di vendita all'ingrosso di beni non alimentari, non altrove classificati, attività commerciali con superficie prevalentemente espositiva quali, autosaloni, vendita di motoveicoli, mobili, macchinari, elettrodomestici e simili (Coeff. 1,00);*
10. *Scuole di ballo, autoscuole, sale da gioco, antiquari, saloni di bellezza, sale da ballo e divertimento in genere (Coeff. 1,70);*
11. *Studi ed uffici professionali ed artistici (Coeff. 1,70);*
12. *Teatri, cinema, banche, farmacie, ambulatori e laboratori di analisi cliniche, attività di servizi, non comprese in altre categorie (Coeff. 1,90);*
13. *Imprese industriali, artigianali ed agricole, non altrove individuate, esercizi di vendita all'ingrosso di beni alimentari, non altrove classificati (Coeff. 1,60);*
14. *Imprese edili, marmisti, lapidei, autodemolitori (Coeff. 1,40);*
15. *Imprese di autotrasporti, noleggio veicoli, distributori di carburante, autolavaggi (Coeff. 1,30);*
16. *Scuole private (Coeff. 1,50);*
17. *Uffici ed Enti Pubblici, caserme, impianti sportivi e palestre, ospedali, cliniche, case di cura, collegi, convitti, case di riposo e comunità in genere (Coeff. 2,00);*
18. *Parchi gioco e divertimento, rimesse adibite ad esclusiva custodia, aree scoperte ad uso diverso da quello dei relativi locali (Coeff. 0,70);*
19. *Aree adibite a parcheggio (Coeff. 0,40);*
20. *Imprese agricole, locali parrocchiali, circoli e associazioni, i cui locali ed aree non sono destinati ad usi altrove classificati (Coeff. 0,80);*
21. *Grandi aziende di pubblici servizi (Coeff. 0,90).*

II PRESIDENTE invita a votare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Presenti 25 consiglieri;

Assenti 6 (Beneduce, Nappi, Palladino, La Gala, Ricciardi, Amato)

Con voti favorevoli 21 resi per alzata di mano;

Con voti contrari 3 (Jossa, Sorrentino, Esposito V.);

Astenuti 1 (Terracciano);

DELIBERA

Dichiarare le presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Dr.ssa G/Capone